



**CITTA' DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**  
**Provincia di Caserta**

***Ordinanza Sindacale n.170 del 28.11.2020***

**Il Sindaco**

- ❖ **Visto** l'art.32 della Costituzione;
- ❖ **Visto** l'art.50 D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- ❖ **Considerato** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- ❖ **Visto** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- ❖ **Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- ❖ **Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- ❖ **Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- ❖ **Visto** il Decreto legge 25 marzo 2020, n.19 convertito in Legge 22 maggio 2020, n.35;
- ❖ **Visto** il Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33, convertito dalla legge 14 luglio 2020, n.74;
- ❖ **Visto** il Decreto del Ministro della Salute 30 aprile 2020;
- ❖ **Visto** il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n.83, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 successivamente fino al 31 gennaio 21 con Decreto Legge 7 ottobre 2020, n.125;
- ❖ **Visti** i DPCM sino ad oggi emanati, da ultimo il provvedimento del 3/11/2020;
- ❖ **Vista** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 13.11.2020 con la quale la Regione Campania viene inserita fra i territori in cui trova applicazione l'art. 3 del DPCM del 3.11.2020 (aree con scenario di massima gravità e rischio alto);
- ❖ **Visto** il report n. 27 del Ministero della Salute e dell'ISS relativo al periodo di riferimento dal 9.11 al 15.11 nel quale si precisa che l'epidemia in Italia si mantiene a livelli critici sia perché l'incidenza di nuove diagnosi resta molto elevata e ancora in aumento, sia per gravità con un significativo impatto sui servizi assistenziali;
- ❖ **Viste** le Ordinanze del Presidente della Regione Campania, ed in particolare da ultimo la n.92 del 23/11/2020, riguardanti " Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. Disposizioni concernenti l'attività didattica dei servizi e della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria";
- ❖ **Sentiti** i Dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini;
- ❖ **Lette** le ulteriori note inviate da vari genitori di alunni sammaritani;
- ❖ **Valutata**, in particolare, la segnalata importanza sociale della scuola in presenza e di tutti gli effetti positivi in termini sociali, psicologici e fisici che essa comporta, nonché quanto la scuola "fisica" sia il luogo centrale per ritrovarsi e crescere, capirsi e conoscersi, riconoscendo ai giovani la possibilità di vivere al meglio il loro tempo;
- ❖ **Valutato** quindi il diritto allo studio in presenza e comparato lo stesso con il diritto alla salute e la necessità di adottare misure a salvaguardia di quest'ultimo;
- ❖ **Considerato** che il numero degli attuali positivi in provincia di Caserta (15061) ed in città (489) - nonché il rapporto fra cittadini positivi ed abitanti - si presenta ancora come particolarmente elevato;
- ❖ **Considerato**, in particolare che il numero dei nuovi cittadini positivi sul territorio sammaritano aumenta nelle ultime tre settimane di 511 unità, con una media di circa 24 giornalieri e 170 settimanali;
- ❖ **Valutato** che alla luce delle misure adottate si evidenzia una iniziale attenuazione della situazione epidemiologica che necessita di un adeguato consolidamento; si impone, pertanto, ancora un periodo di